

ALLA MUZZA DI CORNEGLIANO

UNA SERATA SPECIALE PER GLI ADOLESCENTI AD ASCOLTARE LE PAROLE DEL VESCOVO

Nella serata di domenica 6 novembre, nel contesto della visita Pastorale al Vicariato di San Martino in Strada, il Vescovo mons. Maurizio Malvestiti ha incontrato i ragazzi delle scuole superiori. All'incontro, che si è tenuto presso l'Oratorio della Muzza di Corneigliano Laudense, erano presenti gli adolescenti delle parrocchie di San Martino in Strada, Massalengo, Muzza, Ossago, Pieve Fissiraga, Mairago e Basiasco. La serata si è svolta all'insegna della condivisio-

ne della fede e della convivialità. L'inno della GMG ha introdotto tutti alla preghiera. I ragazzi hanno ascoltato la vicenda del giovane ricco raccontata dal Vangelo e hanno visto un simpatico video su rapporto dei giovani con la fede attraverso la doppia intervista di una studentessa universitaria e di un giovane che ha appena intrapreso il cammino di discernimento vocazionale in seminario. Il vescovo Maurizio, integrando l'intervista, ha parlato ai ragazzi del dubbio



esistenziale e di fede, della notte e ha consegnato loro due parole evangeliche e quindi luminose, capaci di rischiare anche le tenebre più oscure, freedom and friend-

ship (libertà e amicizia). Dopo la riflessione e l'ascolto i ragazzi hanno cenato insieme al vescovo e agli altri sacerdoti presenti, in un clima di serenità e cordialità. Al termine



gli adolescenti sono ritornati nelle loro parrocchie non senza aver fatto un selfie con il vescovo Maurizio.

don **Manuele Veronesi**

VISITA PASTORALE ■ UNA SETTIMANA MOLTO INTENSA PER LA PARROCCHIA GUIDATA DA DON BASSIANO UGGÈ IN FESTA PER L'ARRIVO DI MONSIGNOR MALVESTITI: L'INCONTRO CON LE SCUOLE, IL COMUNE, GLI AMMALATI E GLI IMPRENDITORI

Mairago e Basiasco accolgono il Vescovo

In un clima di grande familiarità il vescovo ha invitato a non staccarsi mai dalla comunità parrocchiale

ANGELIKA RATZINGER

«Si può dire che abbiamo avuto la sua presenza incorniciata nell'Anno del Giubileo», sono le prime parole che don Bassiano Uggè, parroco di Mairago e Basiasco e vicario generale della diocesi, ha rivolto al vescovo di Lodi. Monsignor Maurizio Malvestiti nello scorso fine settimana ha incontrato le due comunità nella quinta tappa della visita pastorale nel Vicariato di San Martino in Strada. Era già stato a Basiasco il 12 dicembre 2015, alla vigilia dell'apertura della Porta Santa della Cattedrale di Lodi (13 dicembre), e sabato è tornato, ricevendo l'accoglienza don Uggè, del collaboratore pastorale monsignor Gianfranco Fogliazza, del sindaco Antonio Braghieri, delle forze dell'ordine e di tutti i fedeli riuniti per la messa. A Mairago (dove era stato il 13 dicembre 2015) il vescovo ha presieduto domenica la celebrazione eucaristica, partecipata da molti fedeli, e ha quindi incontrato i ragazzi della catechesi. Dopo la messa, il trasferimento in municipio per conoscere il consiglio comunale e i rappresentanti delle associazioni. Il vescovo ha donato due copie dell'enciclica di Papa Francesco "Laudato Si'" e ha espresso un ringraziamento al sindaco per la collaborazione con la comunità ecclesiale, pur nella distinzione dei rispettivi ruoli, con interessi e obiettivi comuni, tra i quali, prioritari, famiglia, giovani e lavoro. Nel pomeriggio l'incontro con genitori dei ragazzi della catechesi, poi con gli ospiti e il personale di Villa Biancardi, la comunità per minori di Basiasco. Martedì la tappa nelle scuole. Prima la materna di Mairago, non appena terminata la preghiera nei cimiteri delle due comunità. Accompagnato da don Uggè, da monsignor Fogliazza e dal sindaco, ha ricordato ai piccoli l'importanza di ringraziare sempre tutti, a partire da Gesù. Alla scuola media di Basiasco ha spiegato ai ragazzi: «Sono mandato da Colui che ha creduto nei giovani e che per mantenere giovane l'umanità ha detto parole capaci di entusiasmare. Ha creduto che amare è vivere per sempre e superare la morte». Alla sera l'incontro molto cordiale con i consigli parrocchiali, i catechisti e numerosi collaboratori. In un clima di grande



I MOMENTI DELLA FESTA Sotto il titolo l'abbraccio ad anziani e malati e qui sopra l'accoglienza

familiarità il vescovo ha invitato a non staccarsi mai dalla comunità parrocchiale, esortando all'accoglienza serena e fiduciosa delle decisioni prese per il bene di tutti. Anziani e ammalati sono stati visitati da monsignor Malvestiti nelle case mercoledì pomeriggio, dopo che egli si era confrontato con alcune delle realtà produttive della zona a cui ha portato la sua benedizione. È partito dall'allevamento di galline della famiglia Corrà, a Basiasco, condotta da Paolo con la moglie Elena, aiutati dai figli Pietro e Giorgio e da un giovane dipendente. Poi la ditta M.a.e.l., specializzata nel montaggio di apparecchiature elettriche, condotta dai fratelli Luigi e Giuseppe Gesi insieme al cognato Giancarlo Sordi e ancora la falegnameria Locatelli di Mairago. «Papa Francesco - ha commentato durante il pomeriggio - parla sempre della Chiesa in uscita, bisogna andare tra la gente e io voglio fare così». Il vescovo ha assicurato il ricordo per tutti i lodigiani nella messa quotidiana celebrata al mattino.

FOCUS ■ MARTEDÌ 15 ALLE 21 A SAN MARTINO SI PARLA DELLA SITUAZIONE E DELLE SFIDE

Un incontro vicariale sul lavoro

Il lavoro, la situazione e le sfide, con un focus specifico sul vicariato di San Martino in Strada. Se ne parla martedì 15 novembre alle 21 nel salone dell'oratorio di San Martino, nell'incontro vicariale promosso dalla diocesi e dal vicariato insieme, in occasione della visita pastorale del vescovo monsignor Maurizio Malvestiti. Con il titolo "Il mondo del lavoro: situazioni e sfide", il programma della serata si aprirà alle 21 con la preghiera guidata da don Gianni Zanaboni, incaricato della pastorale sociale del vicariato, nonché parroco di Massalengo. Seguirà la lettura di un brano tratto dall'esortazione apostolica di Papa Francesco "Evangelii Gaudium". Poi il saluto di don An-

gelo Dragoni, parroco di San Martino in Strada e vicario foraneo. A questo punto interverrà il vescovo di Lodi, monsignor Maurizio Malvestiti. Verrà inoltre presentata una relazione sulla situazione occupazionale nel vicariato. La serata darà anche l'occasione di ascoltare le testimonianze di un imprenditore, di un operaio e di una persona disoccupata. Infine ci sarà lo spazio per il dibattito. L'incontro è aperto a tutti. Il lavoro è tra le tre priorità indicate dal vescovo in modo specifico per la visita pastorale, insieme a famiglia e giovani. Cominciata con il vicariato di San Martino, la visita del vescovo di Lodi sta interessando prima di tutto le parrocchie,

ma anche le scuole e alcune aziende del territorio che, di paese in paese, stanno aprendo le porte a monsignor Malvestiti. Da domenica 2 ottobre il vescovo ha dato il via alla visita pastorale alla parrocchia di San Martino, toccando poi Corneigliano, Ossago, Cavenago e Caviaga, Mairago e Basiasco. Domenica 20 arriverà a Massalengo e domenica 27 a Pieve Fissiraga. I tre ambiti della famiglia, dei giovani e del lavoro saranno approfonditi con chi nei vari vicariati si occupa di questi tre settori, in collaborazione con il livello diocesano. Per martedì 15 novembre sarà coinvolto anche l'Ufficio diocesano per la pastorale sociale e il lavoro, il cui direttore è Andrea Bruni.

Raff. Bi.

DA MASSALENGO

IL CAMMINO NEL VICARIATO DI SAN MARTINO IN STRADA RIPRENDE IL 20 NOVEMBRE

La visita pastorale, che questa settimana si interrompe per la conclusione dell'Anno Santo della Misericordia, riprenderà il 20 novembre a Massalengo e il 27 novembre a Pieve Fissiraga. Il vescovo di Lodi monsignor Maurizio Malvestiti ha incontrato nelle ultime settimane le comunità del vicariato di San Martino in Strada, a partire proprio da San Martino, poi Corneigliano Laudense e Muzza, Ossago, Cavenago e Caviaga, e infine Mairago e Basiasco. L'incontro con le singole parrocchie avviene sempre rispettando alcuni momenti irrinunciabili: la messa della domenica con la prima accoglienza del vescovo, l'incontro con i ragazzi dei cammini catechistici e a seguire con i loro genitori, con il consiglio comunale dove in genere sono invitati a riunirsi anche i rappresentanti delle associazioni. Ancora, la preghiera al cimitero, la visita agli ammalati e agli anziani nelle case private o negli istituti di cura, la tappa alle scuole e in alcune realtà produttive del territorio. Sono previsti anche il confronto con i collaboratori pastorali, con i consigli parrocchiali e affari economici e con i singoli fedeli che desiderano fare richiesta specifica per un appuntamento privato. Ogni domenica, nelle chiese del vicariato, i sacerdoti invitano tutti a pregare per la visita iniziata il 2 ottobre. E' del 6 gennaio 2016 il decreto di indizione, mentre l'apertura ufficiale risale alla vigilia della festa patronale di San Bassiano. Proprio il pastorale detto "di San Bassiano", che il vescovo porta con sé in ogni parrocchia, sta guidando idealmente il suo cammino che ricalca quello tracciato dal primo pastore della Chiesa lodense.